

Pile e batterie immesse sul mercato devono essere riciclate. Cobat lo fa da 20 anni. E ha l'energia per continuare a farlo.



COSA DICE LA NUOVA LEGGE.

Il Decreto Legislativo entrato in vigore il 18 dicembre 2008, attribuisce ai produttori e agli importatori di questi prodotti la responsabilità della loro gestione a fine vita. In altre parole, un produttore di pile o accumulatori portatili, industriali e per veicoli deve preoccuparsi direttamente, o affidandosi ad un sistema di raccolta, trattamento e riciclo dotato dei requisiti necessari, di raccogliere e riciclare - senza costi aggiuntivi per lo Stato e per il singolo consumatore - il prodotto che ha immesso sul mercato e che ormai è inservibile.

LA SOLUZIONE C'È E SI CHIAMA COBAT

Il Cobat, già definito Sistema di Raccolta, Trattamento e Riciclo, di cui all'art.6,7 e 10, mette a disposizione di produttori e importatori la propria esperienza professionale, fornendo agli operatori il necessario supporto consultivo e operativo. Questo è possibile perché il Cobat garantisce i requisiti introdotti dal nuovo Decreto Legislativo. Ma è possibile anche perché, in oltre 20 anni di attività su tutto il territorio italiano, ha ottenuto risultati che, in Europa, sono di assoluta eccellenza: **3 milioni di tonnellate** di batterie raccolte, **60 mila produttori** del rifiuto serviti, **127 mila ritiri annui**, **5 mila comuni** e oltre **480 punti vendita** della GDO convenzionati. Dietro ai numeri c'è un sistema di monitoraggio e controllo che permette di sottrarre questi materiali, potenzialmente molto pericolosi, a traffici illegali ai quali è sempre esposto questo settore.

ADERIRE AL COBAT ASSICURA TRANQUILLITÀ

L'adesione al sistema di raccolta e trattamento Cobat garantisce ai **produttori iscritti** che vengano assolti gli obblighi previsti nel Decreto Legislativo agli articoli 6, 7 e 10.

Ecco, infatti, a quali obblighi adempirà il sistema Cobat:

- > istituzione degli appositi punti di raccolta per rifiuti di pile ed accumulatori portatili e di pile ed accumulatori industriali e per veicoli (così come stabilito in capo ai produttori) attraverso la collocazione, su tutto il territorio nazionale, di cassonetti ed isole ecologiche, e anche grazie ad apposite convenzioni con le strutture di raccolta differenziata istituite dal servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- > ritiro, presso gli utilizzatori finali, di pile e accumulatori industriali;

- > allestimento di appositi centri di raccolta di pile ed accumulatori per veicoli;
- > garanzia del trattamento e del corretto avvio al riciclo dei rifiuti di pile ed accumulatori raccolti;
- > monitoraggio del flusso di raccolta e riciclo di pile e accumulatori industriali.

IL COBAT È IN TUTTA ITALIA

Il sistema di raccolta e trattamento Cobat è operativo su tutto il territorio nazionale. Quindi tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nel ciclo di vita di pile e accumulatori possono trarre vantaggio da questa capillare diffusione.

Per aderire al Cobat, o confermare la propria adesione, è sufficiente richiedere l'apposito modulo telefonando al numero 06/487951, oppure via fax al numero 06 42086985, o visitando il sito internet www.cobat.it



cobat
CONSORZIO NAZIONALE
BATTERIE ESAUSTE

Via Toscana 1, 00187 Roma
Tel. 06 487951 • Fax 06 42086985
Numero Verde 800 869120
info@cobat.it • www.cobat.it